

VARESE Al via oggi la rassegna «Racconto, racconti e spazi da amare»: una casa attorno alla parola scritta

Metti un libro in salotto. Con il suo autore

Si comincia con Franco Tettamanti, presentato da Mario Chiodetti e Massimo Donelli

VARESE Si può immaginare una casa arredata come insegnano le pagine di un libro, con i mobili, i tappeti, i quadri e gli oggetti della vita quotidiana disposti come in un panorama dell'anima. E' l'intrigante pensiero di Annalena De Bortoli, dinamica imprenditrice e curiosa d'arte, quello di caratterizzare il nuovo vasto showroom di viale Europa attraverso la lettura e la discussione di uno o più racconti, con il mondo creato dalla scrittura riprodotto con cura e fantasia all'interno dello spazio espositivo. Un'idea poco in linea con la mentalità commerciale varesina, che apre nuove prospettive per i molti artisti "senza casa", costretti spesso a girovagare alla ricerca di un luogo dove esporre o proporre spettacoli, anche di qualità.

Annalena De Bortoli ha allestito alcuni ambienti interpretando i racconti

«Progettiamo spazi su misura, dove ciascuno può ritrovare le sue passioni, le emozioni di una casa calda in cui la cultura può e deve giocare una partita importante. Nelle nostre offerte di vendita abbiamo addirittura introdotto il libro, proprio per personalizzare ogni singolo dettaglio», spiega Annalena, chionna rossa cortissima e occhi sfavillanti. Detto fatto, ed ecco che oggi dalle 18 alle 19,30, «Racconto, racconti e spazi da amare» presenterà il primo degli incontri con il libro, con Robertino Ghiringhelli, direttore dell'Istituto di Storia moderna della Cattolica, e i giornalisti Mario Chiodetti, collaboratore de «La Provincia di Varese» e Massimo Donelli, vice caporedattore della Rai di Milano, a parlare dell'ultima fatica letteraria di Franco Tettamanti, collega del «Corriere della sera», dal titolo «L'ultima nuvola a sinistra».

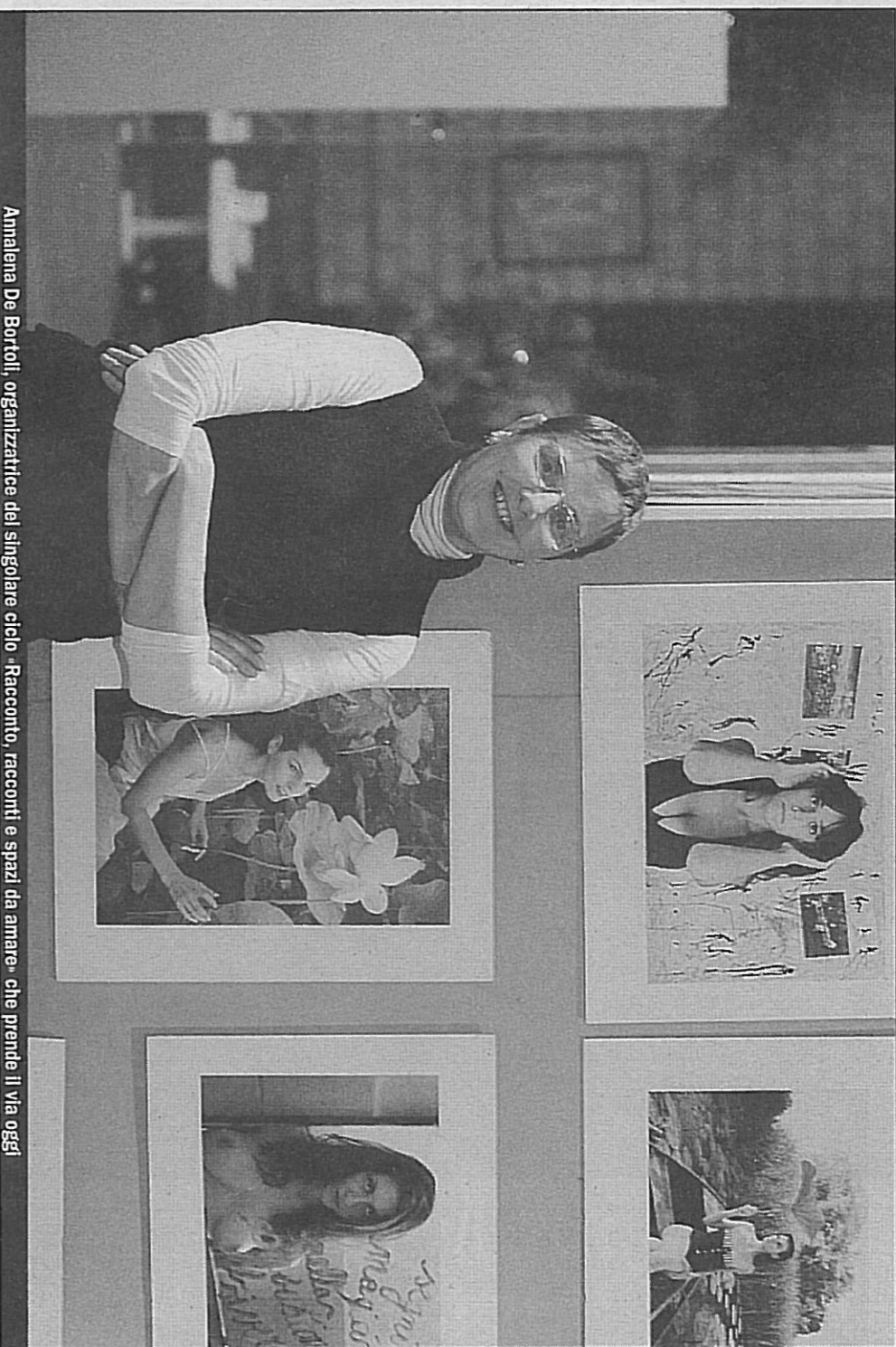
Una conversazione in salotto tra amici, un'occasione per sviscerare forme e significati del racconto, dall'ideazione alla realizzazione, nelle lettere come nella fotografia, nella reci-

tazione come, appunto, nell'arredamento di interni. Tra una chiacchiera e l'altra, Cristiana Banchetti, conduttrice e attrice, collaboratrice della compagnia «Quelli di Crock», leggerà e interpreterà alcuni dei racconti di Tettamanti editi da Macchione. Non solo, ma il racconto prenderà più tardi la forma delle fotografie di Mario Chiodetti, dedicate al paesaggio urbano e al ritratto, in una mostra visibile fino al 31 gennaio 2008, e di delicati assaggi di ricette originali, ispirate guarda caso proprio da passi e atmosfere di celebri romanzi. Annalena De Bortoli ha pensato anche ad allestire alcuni ambienti interpretando i racconti di Tettamanti in maniera curiosa e divertente, con una cura infinita del particolare in un gioco di colori e profili di sicuro fascino.

Le storie narrate da Franco, con dedica agli amici del cuore presente, con una cura infinita del particolare in un gioco di colori e profili di sicuro fascino.

La solitudine, di persone con un lacerante desiderio di incontro e di scambio, capaci di inventarsi una o più esistenze soltanto per la gioia di un attimo. Vite che ti vengono addosso ogni giorno, per strada, in treno, al bar, e di queste brade epifanie il "Tetta" coglie il significato a volte ironico altre tragico, restituendolo alla parola con una sua sottile morale. Prima del punto, però, piazza sempre un sorriso che sta al lettore individuare, a volte anche in mezzo alle lacrime e alle cicatrici dei ricordi, che la generazione del '50 ha vivi e pungenti, cinematografici. Uomini che correvano veloci sulla strada dei sogni, avendo spesso per navigatore le note di un blues o gli occhi di una donna.

Racconto, racconti e spazi da amare. De Bortoli viale Europa 67, oggi dalle ore 18. Info: Annalena De Bortoli, tel. 0332 225334.



Annalena De Bortoli, organizzatrice del singolare ciclo «Racconto, racconti e spazi da amare» che prende il via oggi

AZZATE Al via la rassegna teatrale. Si parte stasera con «A.A.A. Restrukturra vendesi»

Al Castellani entra in scena la commedia

AZZATE «Spegni la tv, accendi il teatro!» Questo è lo slogan della Proloco di Azzate che da oggi dà il via alla ventunesima rassegna teatrale. Il cinema teatro Castellani di via Vittorio Veneto si popolerà di compagnie del territorio delle province di Varese e Novara, proponendo cinque brillanti commedie fino alla prossima primavera.

Si parte stasera alle 21 con la «A.A.A. restrukturra vendesi», una commedia dialettale in due atti di Corrado Villa, diretta da Gaetano Giovi e interpretata dal gruppo de «La crocetta» di Gallarate. Un testo buffo sulle stramberie della vita dove «suceden certi robb che para fina nancia vera» (succedono cose che non sembrano nemmeno vere). Ma la realtà, si sa, va sempre oltre la fantasia. Il 26 gennaio arriva la compagnia

«Alta tensione» di Varano Borghi con «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, diventato nel 1980 un'estilarante remake cinematografico di Sergio Comucci, che «V-Proletti, Jonny Dorelli, Monica Vitti e Franca Valeri». Anche nella versione teatrale diretta da Mimma Pozzi Salvadego le vere protagoniste sono le storie vissute nei salotti della borghesia italiana degli anni Sessanta, tra complicate schermaglie sentimentali al limite del lecito ma sempre convogliate al dovuto lieto fine. Il 16 febbraio è la volta di un'altra commedia in dialetto lombardo, «Robb de l'alter mond» (roba dell'altro mon-

*Il viazio alle 21
Cinque spettacoli
fino al 19 Aprile
organizzati
dalla Proloco*

do), interpretata dalla compagnia «Instabile del teatro Francisun» di Laveno Momello, alle prese con una fresca e scanzonata invenzione, cinnica e canzonatoria, con il sottile e lieto sapore di burlesca. Il 15 marzo, da Somma Lombardo arrivano gli «Anni verdi» con una brillante commedia, «Spirito allegro» di Noel Coward, dove a ripetersi è la solita storia: lui, lei e l'altra, con la differenza che, stavolta,

aprire chiude la rassegna la compagnia «Percorsi teatrali» di Mozzate, con «La vita non è un film di Doris Day» scritto da Mino Bellei e diretto da Luigi Farioli. E' la storia di tre amiche che s'incontrano a Natale raccontandosi, per la prima volta, verità che fino ad allora non si erano mai dette. La scelta di regia è quella di far giocare le tre protagoniste con le tipiche manie che appartengono ai caratteri e all'età delle tre donne, mantenendo rigorosamente lo spirito ludico del testo originale.

Barbara Rizzo
XXI rassegna teatrale Proloco di Azzate. Da stasera fino al 19 aprile al Cinema Teatro Castellani. Inizio spettacoli alle 21. Biglietti da 5 a 7 euro. Info e preventidite: 0332 459.404.

I Krisma a Legnano: «Ecco la nostra storia»

PREVENDITE APERTE



LOTTO - CABALA

di Pasquale Sarpa

| | | | | | | | | | | |
|------------------|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| NAZIONALE | 12 | 65 | 78 | 16 | 64 | 71 | 4 | 41 | 81 | 72 |
| ritardi | 59 | 58 | 57 | 56 | 44 | 44 | 42 | 42 | 41 | 40 |
| BARI | 10 | 12 | 15 | 22 | 47 | 61 | 55 | 43 | 37 | 75 |
| ritardi | 71 | 48 | 47 | 42 | 47 | 41 | 40 | 39 | 37 | 37 |
| GAGLIARI | 43 | 45 | 60 | 62 | 49 | 35 | 13 | 38 | 58 | 18 |
| ritardi | 87 | 74 | 71 | 62 | 59 | 55 | 54 | 52 | 51 | 51 |
| FIRENZE | 45 | 87 | 43 | 55 | 67 | 84 | 50 | 28 | 28 | 47 |
| ritardi | 79 | 71 | 67 | 61 | 61 | 53 | 50 | 42 | 41 | 41 |
| GENOVA | 47 | 46 | 48 | 17 | 42 | 45 | 10 | 62 | 65 | 21 |
| ritardi | 86 | 64 | 54 | 47 | 47 | 45 | 39 | 38 | 37 | 34 |
| MILANO | 2 | 30 | 50 | 29 | 83 | 76 | 60 | 57 | 46 | 25 |
| ritardi | 65 | 62 | 54 | 46 | 45 | 45 | 40 | 38 | 36 | 33 |
| NAPOLI | 26 | 55 | 58 | 47 | 45 | 49 | 82 | 46 | 83 | 60 |
| ritardi | 71 | 64 | 52 | 47 | 40 | 39 | 39 | 37 | 36 | 35 |
| PALERMO | 6 | 23 | 90 | 28 | 60 | 75 | 83 | 81 | 54 | 24 |
| ritardi | 78 | 67 | 64 | 55 | 47 | 47 | 39 | 38 | 30 | 28 |
| ROMA | 88 | 9 | 8 | 86 | 73 | 52 | 60 | 30 | 53 | 39 |
| ritardi | 101 | 97 | 76 | 69 | 61 | 61 | 40 | 40 | 40 | 39 |
| TORINO | 13 | 66 | 48 | 69 | 79 | 81 | 40 | 65 | 16 | 3 |
| ritardi | 94 | 73 | 62 | 57 | 55 | 55 | 48 | 48 | 45 | 43 |
| VENEZIA | 90 | 21 | 32 | 42 | 74 | 61 | 24 | 13 | 58 | 54 |
| ritardi | 79 | 71 | 67 | 61 | 53 | 52 | 46 | 45 | 45 | 43 |

■ NAZIONALE

Per ambito segnaliamo la cadenza 9 con la serie 29- La cadenza 8 con la serie 18-28-38-58-78 è la no

■ GENOVA